

Prot. n. 2688 dell'11/02/2021

*Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio regionale  
Stefano ALLASIA

p.c. Al Presidente della Giunta regionale  
Alberto CIRIO

SEDE

**OGGETTO: Parere in ordine alla proposta di legge n. 118 "Norme in materia di soccorso alpino speleologico".**

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 10 febbraio 2021, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole in ordine alla proposta di legge n. 118 "Norme in materia di soccorso alpino speleologico".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

*Davide CROVELLA*  
*(firmato in originale)*

AJ/SS/AB/CD

**Parere in ordine alla proposta di legge n. 118 "Norme in materia di soccorso alpino speleologico".**

**IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

- Visto l'articolo 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che in data 25 gennaio 2021 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine alla proposta di legge n. 118 "Norme in materia di soccorso alpino speleologico";
- Preso atto dello svolgimento della seduta in modalità telematica;
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza e delle osservazioni pervenute da ANPCI, Provincia VCO, ANCI e UNCEM congiuntamente;
- Considerato che la proposta di legge si propone di aggiornare il quadro normativo regionale (l.r. 30 maggio 1980, n. 67 "Interventi per il turismo alpino e speleologico") che regola i rapporti tra la Regione ed il Soccorso Alpino Speleologico Piemontese del Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico (denominato SASP - CNSAS), alla luce dell'entrata in vigore della legge nazionale 74/2001 che ne ha ridisegnato il ruolo;
- Rilevata l'importanza assunta nel tempo degli interventi eseguiti dal SASP e il valore delle professionalità raggiunte nel mantenimento dei parametri formativi e della loro implementazione a seguito di corsi specifici che rendono fondamentale una strutturazione più efficace del rapporto con la Regione e con il sistema regionale della Protezione Civile;
- Ritenuta condivisibile l'impostazione generale della proposta di legge;
- Ritenuto necessario promuovere un'azione di sensibilizzazione delle tematiche in ambito giovanile e scolastico, tenendo conto dell'età media dei volontari (per la maggior parte pensionati), nonché adottare politiche incentivanti per eventuali assenze dal lavoro dovute alla formazione o agli interventi stessi sul territorio;
- Rilevate, tuttavia, alcune criticità, quali:
  - all'articolo 2, comma 2, l'attribuzione al SASP-CNSAS di un ruolo *di riferimento esclusivo* per la Regione Piemonte, in materia di "soccorso sanitario nel territorio montano e in ambiente ipogeo" appare problematica, dal momento che l'organizzazione generale, nonché la risposta alle richieste di soccorso sanitario, sono in capo alla Centrale operativa 118, come stabilito anche dalla legge 21 marzo 2001, n. 74, "Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico" e ciò potrebbe generare

confusione sul piano organizzativo, soprattutto con riferimento agli interventi di carattere sanitario, nonché interferenze con le competenze assegnate dalla legge statale a guardia di finanza, carabinieri forestali e vigili del fuoco;

- il fatto che l'attività di soccorso, a supporto del servizio sanitario, sia svolta quasi esclusivamente dal SASP-CNSAS, non appare sufficiente a superare il limite delle competenze organizzative stabilite dalla legge dello Stato;
- al comma 3 del medesimo articolo 2, la previsione di una convenzione appare ridondante così come la previsione all'articolo 3 della collaborazione con la protezione civile in quanto già previsto dalla legge nazionale in materia;
- all'articolo 1, comma 2, lettera a), si citano, tra le altre attività di competenza del SASP, anche "le attività professionali o lavorative svolte in ambiente montano, ipogeo, impervio ed ostile", che possono però generare confusione con competenze di altre autorità pubbliche, come, ad esempio, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Pur rilevata, infine, l'assenza di stanziamenti aggiuntivi;

### **Delibera**

all'unanimità dei presenti, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di legge n. 118 "*Norme in materia di soccorso alpino speleologico*".

Il Presidente  
*Davide CROVELLA*  
*(firmato in originale)*